

Arte...povera

di Beppino Tartaro

20-2-2011

C'è chi, per apprezzare l'arte moderna, è costretto a spostarsi per centinaia di chilometri. C'è, ancora, chi critica la nostra città per essere poco propensa alla "cultura" o chi muove ingiuste accuse sostenendo che a Trapani si faccia poco per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nulla di più errato. In un angolo del centro storico, esattamente in via Beatrice, tra le vie Aperta e Crociferi, è stato collocato un vero proprio museo d'arte moderna "open space", ad ingresso gratis, aperto 24 ore al giorno, festivi compresi! Questa foto, che può dar l'idea di un cumulo di rifiuti, è in realtà una vera e propria opera d'arte e nei pressi, non visibile nella foto, c'era anche uno scaldabagno. La composizione cromatica dei colori dei sacchetti, la trasparenza degli stessi, mostra come umido, plastica, cartone, ecc. sono una volontaria denuncia contro la civiltà dei consumi. Che noia questa differenziata, questo dover separare i vari tipi di "rifiuti"! A dire il

vero, non è che a Trapani si vedono tanti cassonetti, soprattutto nella città antica. Probabilmente, stiamo utilizzando le isole ecologiche interrante come fanno in alcune città italiane dove i cassonetti vanno sotto terra o, meglio ancora, siamo ai livelli della Francia o di Stoccolma (Svezia, ndr) dove, dal 1971, (a Barcellona - quella di Spagna - dal 1982) la raccolta dei rifiuti è ad aspirazione pneumatica. In pratica i



camion della spazzatura non passano più a raccogliere i rifiuti e i cassonetti sono spariti. Al loro posto sono state installate

delle coppie di colonne: una per la raccolta dell'umido e l'altra per i materiali riciclabili. I residenti conferiscono i rifiuti all'interno di queste colonne, dove vengono stoccati per circa una dozzina d'ore, prima d'essere aspirati da grossi tubi posati a due metri sotto terra ed inviati, ad una velocità di circa 70 km/h, ad un collettore. Lì, sono selezionati per tipologia, compattati, caricati sui camion e spediti ai centri di trattamento della raccolta differenziata.

A Trapani, invece, siamo rimasti fermi all'età della...nostalgia. Nel senso che guardiamo ancora alla città che fu, dove lo spazzino di un tempo (andato via per sempre) raccoglieva la spazzatura e, pestandoci sopra, la "compattava". Che noia questi europei con questa "camurria" di differenziata! Per noi la munnizza è arte...anche se fa fetu (puzza per gli europei!).

Dizionario